

Rocco Marcello Balsano, nato a [REDACTED] diplomato in ragioneria, ha lavorato trentatré anni in banca, dei quali venticinque nel settore organizzativo-elaborazione dati.

Iscritto alla CGIL non ha però mai svolto attività sindacale.

Avvicinatosi tardi, a ventotto anni, alla politica attiva, all'inizio con un gruppo antifascista giovanile vicino ad Autonomia Operaia, nel 1983 si è iscritto al PCI nella storica sezione di via de' giubbonari, nel centro storico, facendo più volte parte della segreteria. Dopo il XX congresso, pur essendo contrario alla proposta di Occhetto ed aderendo alla mozione Ingrao, ha continuato per circa un anno e mezzo nel nascente PDS, lasciandolo nel '93 non condividendone la linea politica. Nel '94 aderì a Rifondazione Comunista, iscrivendosi al circolo di Trastevere dove poco dopo, avendo per motivi lavorativi dato le dimissioni il segretario, venne cooptato in un "direttivo" collegiale a tre. In quei mesi si riuscì ad organizzare, oltre a vari interventi sul territorio, una festa del tesseramento ed una conferenza di organizzazione per l'elezione di un nuovo segretario. In seguito ha fatto parte della segreteria del circolo rivestendo il ruolo di cassiere.

Riuscendo con un cosiddetto esodo, a lasciare il lavoro in banca nel 2003, ha iniziato a passare la maggior parte del tempo, per motivi familiari, a Santa Severa, pur mantenendo la residenza e un piccolo appartamento a Roma. Questo lo ha spinto ad iscriversi e frequentare il circolo di Santa Marinella e, alla chiusura dello stesso, quello di Civitavecchia.

Vicino alle lotte per l'ambiente, per i diritti delle donne e dei GLBT*, non credente e difensore della laicità dello Stato, è anche iscritto da una decina d'anni al circolo di Roma dell'UAAR con cui ha svolto diverse iniziative. Iscritto all'ANPI di Roma dal 1984 ha partecipato a diverse iniziative antifasciste. È stato attivo e vicino ai movimenti per la casa nel centro storico, ma anche per la difesa dei diritti dei popoli Palestinese e Curdo.